



Primo Piano - Piazza Affari da record: il rischio bancario e assicurativo spinge il Ftse Mib sopra i 51 mila punti, ai massimi dal 2000

Milano - 09 giu 2026 (Prima Notizia 24) Volano Unipol e Bper, mentre il Leone di Trieste tocca un nuovo picco mai registrato prima.

Giornata memorabile per i mercati finanziari italiani, con Piazza Affari che abbatte una barriera psicologica e numerica attesa da oltre un quarto di secolo. Sotto la spinta delle speculazioni e delle grandi manovre di consolidamento nel comparto creditizio e assicurativo, la Borsa di Milano supera di slancio la soglia dei 51.000 punti, riportandosi su livelli record che non venivano registrati sul listino dal marzo del 2000, in piena epoca pre-bolla internet. Il paniere principale, il Ftse Mib, registra una performance estremamente solida mettendo a segno un progresso dell'1,71% e attestandosi a quota 51.065 punti. A fare da vero e proprio propulsore per l'intero listino milanese sono i massicci flussi di acquisto concentrati sulle azioni delle principali istituzioni finanziarie del Paese, infiammate dalle scommesse sui nuovi assetti del settore. Tra i singoli titoli quotati a Piazza Affari, la maglia rosa va al gruppo Unipol, che guida la volata dei rialzi con un balzo del 5,36%. Subito dietro si è posizionata Bper, che beneficia del medesimo vento speculativo chiudendo in progresso del 4,22%. Seduta da incorniciare, infine, anche per Generali: la compagnia di Trieste registra un nuovo primato della sua storia finanziaria, salendo dell'1,2% e vedendo il prezzo delle proprie azioni arrampicarsi fino al valore mai toccato prima di 40,38 euro.

(Prima Notizia 24) Martedì 09 Giugno 2026